



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

Salerno, lì 31/07/2021

Prot. N. 79/STN/2021

*Esimio Direttore Sanitario
DEA Eboli – Battipaglia - Roccadaspide
pobattipaglia@pec.aslsalerno.it*

e, p.c.

*Esimio Direttore Generale ASL Salerno
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it*

*Esimio Direttore Sanitario ASL Salerno
direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it*

Oggetto : criticità pronto soccorso Battipaglia.

La scrivente OS vuole evidenziare, anche se è solo un remind, poiché ad oggi nulla è stato modificato di quanto espresso in negativo nelle precedenti comunicazioni delle criticità vissute dal personale del Pronto Soccorso di Battipaglia.

E' nota da tempo la carenza di personale in cui versa il PO di Battipaglia: medico, infermieristico, OSS ed ausiliare, evidenziando come per quest'ultimo offerto dalla ditta esterna ARIETE, ci sia una discrepanza nella ripartizione del monte ore annuo all'interno dello stesso DEA con penalizzazione del PO di Battipaglia (11.162 ore contro le 41.700 di Eboli e le 46.800 di Roccadaspide).

Non da poco tempo il personale composto da tre unità infermieristiche più un triagista ed un solo OSS a turno, garantisce l'assistenza con non pochi sforzi vista la contrazione dei posti letto, nonostante ci sia stata Vs nota Prot. Gen 2021/28437 che disponeva il ripristino dei posti letto e l'attività ospedaliera No Covid, fermo restando l'applicazione di tutte le misure anti-Covid (utilizzo dei DPI, Tamponi per Sars-CoV2, scheda pre-triage, divieto/selezione degli accompagnatori per i ricoveri/accessi in ospedale).

Ancora una volta gli operatori del PS sono chiamati ad uno sforzo sovraumano e per presidiare la decuplicazione degli accessi, nonché garantire i LEA tenendo presente che agli stessi è affidata l'assistenza di bimbi e gestanti febbricitanti in area pre-Covid (Polo materno-infantile), che attendono le consulenze specialistiche nonché l'esito del tampone che determinerà il prosieguo dell'iter diagnostico terapeutico, si ricorda inoltre la presenza di un posto pre-covid adulto, dunque un'area che da sola necessita di personale dedicato che dovrebbe con il giusto equipaggiamento sorvegliare ed assistere i pz in isolamento temporaneo che con un così esiguo numero di operatori è di difficile adempimento.

Nell'ultimo anno e a tutt'oggi il personale si deve districare nell'assistere e i pz in throughput (fasi del percorso diagnostico sottese alla processazione dei pz. che richiedono la collaborazione dei servizi di diagnostica laboratoristico-strumentale), che quelli in fase di output (difficoltà a ricoverare per ritardo nella processazione dei tamponi o per mancanza di posti letto, che richiede l'allestimento arbitrario di vere e proprie OBI (osservazioni brevi intensive), monitorando pz con alterazioni del ritmo che infondono farmaci antiaritmici per il ripristino del ritmo sinusale, curve enzimatiche sino a sei ore dal primo risultato di laboratorio, traumatizzati con fratture di diversi segmenti ossei che sostano sulle barelle per giorni, pz chirurgici ed



NURSIND SALERNO

Segreteria Territoriale

internistici che necessitano oltre che dell'assistenza medica – infermieristica anche di quella domestica alberghiera, che con un solo OSS che fa la spola tra i vari servizi di diagnostica strumentale e consegna di provette per esami ematochimici, rende ancor più gravoso il lavoro degli infermieri che viene percepito altresì come danno alla professione assistendo da qualche anno ad un demansionamento programmato; ancora difficoltà di dimissione dei pz “fragili” o gravati da problematiche sociali, con conseguente prolungato stazionamento degli utenti.

Tutto ciò causa disagio, sottraendo risorse all'assistenza a quella che è la Mission del Pronto Soccorso.

La scrivente OS invita la Direzione strategica nonché il Direttore del DEA e la direzione medica di presidio a trovare soluzioni atte a snellire le procedure di ricovero poiché non si ben comprende la ratio fra la promiscuità (di genere e morbosa) di pz in PS in attesa di processamento del tampone o con tampone negativo che sostano ammassati senza distanza di sicurezza pena posto in camera calda, e quelli con tampone negativo che possono accedere ad un posto letto necessario a rendere dignitoso il percorso di cura, magari nelle more ampliando di qualche posticino, anche angolo barella, di sicuro più accogliente e più proficuo nel rispetto della privacy e delle cure.

Vogliamo le SSVV dare sostegno agli operatori del Pronto Soccorso aumentando le risorse umane impegnate nell'assistenza in virtù delle ferie estive imprescindibile ristoro per gli operatori, nonché per l'utenza che arriva preferenzialmente presso il nostro PO vista la posizione strategica che lo vede facilmente raggiungibile.

La scrivente tiene a precisare che i turni vengono garantiti attingendo al lavoro straordinario poiché sul fronte personale infermieristico ed OSS, abbiamo assistito ed assistiamo ad un continuo tourbillon di personale assegnato e sottratto alla UO al netto dalle cessioni dal servizio a vario titolo intervenute che fanno pendere la bilancia sempre più verso il negativo (sottrazione OSS senza compensazione in periodo ad elevato picco di accessi).

La scrivente OS ha voluto evidenziare come in questo momento storico del nostro sistema sanitario, ancora una volta gli operatori posti in prima linea sono chiamati a soddisfare le molteplici esigenze di cura ed assistenza di cittadini-utenti che non trovando risposte nei servizi territoriali si riversano in massa nell'unico punto dove possono averla.

Ciò non vuole essere una critica accusatoria nei confronti di chi certamente cerca soluzioni difficili a quesiti difficili, ma piuttosto una propensione a collaborare con chi vive sul campo e sulla propria pelle tutto il disagio e le difficoltà che potrebbero trovare soluzioni con la collaborazione ed il buon senso al fine di garantire i LEA, garantiti attualmente unicamente dal lavoro estenuante degli operatori sanitari in regime di straordinario che con l'affaticamento potrebbero non essere più in grado di garantire, poiché anch'essi umani e mortali.

Rimanendo in attesa di positive risposte alla presente, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

La Segretaria Aziendale PO Battipaglia
Santina Polisciano



Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco

(Firme non autenticate ai sensi del D.Lgs. 445/2000)